VareseNews

Metal e salamella, i ragazzi cresciuti con il Rock Inn Somma

Pubblicato: Venerdì 6 Luglio 2018

Chitarre distorte e salamella, chi viene per sentirsi cinque ore di fila di musica metal e chi solo per mangiarsi un fritto misto. **Benvenuti a *Rock Inn Somma***, una delle più longeve feste estive in provincia. Nata dall'entusiasmo di un gruppo di poco già che ventenni e cresciuta **nell'arco di tredici anni.**

Nata – anche – da un paradosso e da una tragedia, quella che portò ad accostare Somma alla brutta storia delle "bestie di Satana". «Il festival era partito proprio dopo i fatti delle Bestie di Satana, una vicenda in cui il metal era stato accostato agli omicidi, anche se non c'entrava niente: **con la festa volevamo far capire che i metallari non sono così brutti e cattivi**» spiega **Gabriele Peloso**, con barba lunga d'ordinanza nel mondo metal. A tredici anni di distanza dagli inizi («avevamo 23-25 anni»), oggi Peloso è il presidente dell'**associazione nata da Rock Inn Somma**, che ha dato una struttura già precisa al gruppo (oggi i soci sono ventitrè) e ha allargato le attività. «Prima eravamo un gruppo di amici che si appoggiava ad altre associazioni, poi abbiamo deciso di avere una nostra identità». Hanno promosso la **Fiera del fumetto, la festa del St.Patrick's Inn Somma**, hanno collaborato con tanti altri eventi promossi da realtà locali.

Di fondo, però, **c'è sempre il grande appuntamento estivo, quello del festival.** Cinquanta persone direttamente coinvolte, quasi altrettante " a margine", che si accostano per un pezzo del lavoro di progettazione e preparazione della festa. «**Siamo partiti nel 2006 nel piazzale del Campo Sportivo**, all'inizio solo sul piazzale, ma poi ampliandoci dal 2011 fino al 2014». Da allora sono usciti dal centro e sono finiti in area industriale. Una sfida in più: «Lì si parte da zero: **c'è un prato di proprietà**

comunale e si mette insieme tutto» spiega **Manolo Casagrande**, altra anima dell'associazione.

Il successo e la longevità del festival si basano su uno strano binomio: da **un lato il pubblico "settoriale" dei rocker metallari** (una "famiglia" con i suoi codici e la sua estetica)**, dall'altro la funzione aggregativa** che amplia il numero di partecipanti. «Lavoriamo su due fronti: musicale con **cinque band a sera, tutti gruppi con musica propria**, che suonano dalle 19 a mezzanotte. L'altro aspetto è **la parte di cucina che porta anche tanti sommesi:** oggi abbiamo un menù che poche feste hanno, con primi, secondi, fritti, spiedo, dieci birre diverse. E questo coinvolge tante persone che con il metal non c'entrano nulla, associazioni e singoli cittadini, sia per la cucina che le altre parti» (nella foto: un momento di festa del gruppo organizzatore).

Prossimo appuntamento: settimana prossima, **l'edizione numero tredici, dal 12 al 15 luglio 2018.**

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it